Il Modena unica squadra dei cadetti a zero punti

Fiacca vittoria del Catania (1-0)

Muro della Ternana bucato da un rigore

Le squadre hanno giocato sotto tono - Espulso Zeli - Ha realizzato Bonfanti

MARCATORI al 11 della ripresa Bonfanti su rigore
CATANIA Rado 6 Guasti 5 Strucchi 6 Bernardis 7 Spanio 6 Montanari 6 France sconi 5 (Gavazzi dal 14 della ripresa 6) Biondi 5 Balestri 6 Perani 8 Bonfanti 6,5 N. 12 Visentin
TERNANA Migliorini 7 Padrin 6 Benetti 6 Mastropasqua 6 Rosa 5 Marinai 6 Cardillo 6,5 Valle 5 (Jacolino 6 dal 14 della ripresa) Zeli 5 Russo 5 Cucchi 6 N. 12 Gerometel
ARBITRO Cantelli di Firenze
NOTE giornata di splendido sole spettatori 10 mila circa angoli 6-6 (pt 4-1) per i Catanesi ammoniti Zeli e Bonfanti espulso Zeli al 44 del secondo tempo

DAL CORRISPONDENTE
CATANIA 10 ottobre

Off limits per il nostro giornale il Cibali di Catania. Il presidente Massimino ci ha negato l'ingresso al campo. Per riuscirci nel nostro dovere di cronisti siamo dovuti ambosciare come dei clandestini. Assurdo! Il diktat del massimo responsabile rossoazzurro avrebbe dovuto indurre l'arbitro signor Cantelli e i dirigenti di gara a stabilire il rinvio dell'ingresso dal settore spogliatoi se alcuni dirigenti altrui non avessero fatto entrare di propria iniziativa i cronisti della carta stampata. Ma torniamo al campo. Con tali presupposti il domato per la squadra di Catania che si preannuncia davvero dura da nubi l'allenatore dei rossoblù che non può sedere in panchina dal suo posto e Valsecchi sua vice sostituisce oltre che un gravissimo handicap il caso limite dell'assurda dittatura di Massimino.

Dal Catania dopo il pari con l'Arezzo all'esordio al Cibali e il passo falso esterno di Cosenza era lecito attendersi una priva di cattivi. Fra inve... squadra delusa anche se ha vinto l'assenza di Bazzocchera e Foglia prima sfortunato e il secondo ... di impressioni sposizione ... fatte sentire.

La Ternana d'altro canto ha deluso tanto quanto il Catania. La squadra di Viciani gioca un calcio troppo lezioso ... manca di uomini goleadoro ... azioni spesso ... fitte consecutive ... verità molti di quei ... sono ... impasse di squadra ... parte la ... ritiro ... ha dimostrato ... assurdo ... di testa.

Ma andiamo alla cronaca. Al 8 per un fallo di Strucchi su Cardillo al limite dell'area Cucchi si incarica di battere la punizione ma il tiro è ben bloccato da Rado.

La difesa della Ternana si fa notare per decisione e accortezza in special modo sui palloni alti. Al 16 un tiro di Basti viene trattenuto a stento a terra da Migliorini in seguito a una punizione battuta da Perani al limite dell'area per fallo sullo stesso giocatore dello stopper rosa.

Al 24 su incursione di Bernardis e tiro di Basti Padrin salva sulla linea a portiere battuto.

Nella ripresa la gara si ravviva. All'11 episodio del rigore che decide la partita: è un fallo laterale a tre quarti campo nell'area della Ternana batte Balsi da questa Bonfanti dalla sinistra cinca entra in area ove la Mastropasqua che le falcia. Rigore sacrosanto. Tira Bonfanti e Migliorini è spiazzato.

I due allenatori cambiano due uomini e mandano in campo il tredicesimo giocatore Francesconi prende la via degli spogliatoi sostituito da Gavazzi e Viciani sostituisce Valle con Jacolino.

La Ternana si butta in avanti nel tentativo di rimontare ma si espone ai contropiedi etnei. Al 22 Perani ha l'occasione per raddoppiare su passaggio di Gavazzi ma Mastropasqua libera entrando a scivolone.

Poco dopo il centravanti della Ternana Zeli si infortuna nel calciare un pallone (strappo al polpaccio sinistro) e rimarrà 2 fuori campo per rientrare claudicante.

Al 26 un corner per la Ternana ancora senza esito. Al 29 Guasti atterra Jacolino a quattro metri dall'area di rigore tira lo stesso Jacolino ma la barriera respinge.

Al 41 Gavazzi viene atterrato al limite dell'area batte la punizione Bonfanti e Migliorini blocca. Al 43 Zeli ad dirittura viene espulso per un fallo di reazione su Spanio.

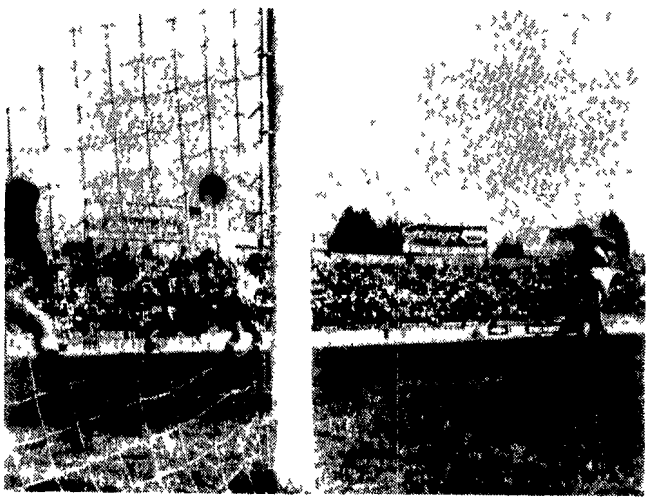
Il Catania chiude attaccando. Alla Ternana non rimane che mediare sugli errori commessi il suo gioco è troppo rinunciatario e non si può sono davvero pretendere di fare dei punti senza tirare in porta.

Ninni Geraci

Facile il successo delle rondinelle (2-0)

Che manna per il Brescia trovare dei canarini così

Senza strafare, con una rete per tempo, anche i lombardi si sono portati via i due punti



MODENA BRESCIA — La prima rete realizzata da Tedoldi

MARCATORI Tedoldi (B) al 15 del p.t. Salvi (B) al 38 della ripresa
MODENA Conti 7 Simonini 5 Lodi 4 Fraternali 4 Franceschi 5 Petraz 4, Facchinetti 4 Musiello 3 Pesenti 3 (Gennari n.c.) Zanetti 5 Ronchi 6 (12 Piccoli)
BRESCIA Galli 6 Rogora 5, Cencetti 7 Fanti 7 Busi 8 Gasparini 6 Nardoni 6 Salvi 9 Tedoldi 8 Furra 6 De Paoli 5 (Cagni n.c.) (12 Facchetti)
ARBITRO Pieroni di Roma 5
NOTE Giornata soleggiata e calda. Terreno in ottime condizioni spettatori circa seimila per un incasso di L. 6 milioni 908 600. Nel secondo tempo all'11 il Modena sostituisce Pesenti con Gennari al 21 il Brescia manda in campo Cagni al posto di De Paoli Ammonito Landi.

DAL CORRISPONDENTE
MODENA 10 ottobre

Il Braglia è diventato campo di conquista per tutti. Dopo la Ternana anche il Brescia è passato sopra ai malandati canarini con un goal per tempo senza strafare ma meritatamente lasciando nei guai il Modena i suoi dirigenti l'allenatore. Dicendo che il Modena è nei guai non ci riferiamo allo zero che campeggia ancora nella casella dei punti in fondo alla classifica ma alla pietosa esibizione offerta oggi dalla squadra canarina contro un Brescia tutt'altro che irresistibile.

La vittoria gli azzurri l'hanno ottenuta per manifesta inferiorità dell'avversario giocando contro nessuno o quasi. In queste prime tre giornate di campionato il Modena è andato di male in peggio e non è detto che oggi abbia toccato il fondo. L'allenatore evidentemente troppo occupato a provare e riprovare i giocatori a disposizione non è ancora riuscito a dare la benché minima organicità alla squadra nella quale ognuno si arrangia per proprio conto ignorando le più elementari regole del gioco di equipe.

In tale situazione anche elementi validi come i giovani Simonini e Petraz come Lodi e Zanetti finiscono inesorabilmente per naufragare nella mediocrità generale. Per la squadra ospite è stato sufficiente impostare la partita sul movimento e gli scambi continui di ruolo fra i vari Salvi Tedoldi Fanti Cencetti Nardoni per creare varchi ad ogni passo.

Fanti e Tedoldi sono risultati fra i migliori in campo. Il piccolo attaccante ha fatto ammattire prima Fraternali e poi Lodi facendo un figurone e mettendo in mostra anche qualità di suggeritore il centravanti un 19enne che l'anno scorso giocava nella squadra ragazzi si è portato a spasso il suo angelo custode segnando anche una rete di ottima fattura. Con due attaccanti meritano una citazione particolare Cencetti Busi Fanti. Ma contro il Modena odierno risulta difficile stabilire gli effettivi meriti della squadra ospite la quale tutta una è uscita dal Braglia a testa alta tra gli applausi di un pubblico amareggiato.

La partita inizia all'insegna di Salvi che al 6 dopo aver piantato in asso lo sprovveduto Fraternali fulmina a rete un pallone che Conti con bravura devia in angolo. Il Modena reagisce con un paio di sgroppate da parte di Ronchi ottenendo tre calci d'angolo.

Le due squadre balbettano Zanetti ... di imbastire qualche azione ma non trova collaboratori. Musiello Facchinetti Pesenti si nascondono regolarmente dietro gli avversari e tutto finisce nel nulla. I Brescia dal canto suo imposta il gioco su veloci scambi fra atta canti e difensori cercando pericolosi varchi tra le maglie canarine. Il primo frutto al 1' Fanti imposta un'azione su Salvi quest'ultimo si sposta sul l'estrema destra effettuando Fraternali quindi crossa al centro di Tedoldi in perfetta scelta di tempo ... colpisce ... di ... al ...

La reazione del Modena durà pochi minuti e Galli sempre ... deve intervenire ... una volta al 17' per deviare in angolo un tiro di distanza ravvicinata da parte di Ronchi. Dall'altra parte Conti viene chiamato in causa spessissimo ... plaudire ... Salvi.

Nella ripresa la musica non cambia il Modena attanca e il Brescia dimostra di accontentarsi sostituendo De Paoli con Cagni per difendere l'attacco. Sarà proprio il 13' a dare il via all'azione del secondo goal che arriva al 38' il difensore da metà campo allunga sulla destra per Tedoldi che pianta in asso per l'ennesima volta Franceschi e restituisce il favore a Salvi. Il piccoletto tutto solo in area non perdona e conclude la sua ottima partita mandando a volo in rete un pallone imprendibile per Conti.

Luca Dalora

Criterium a San Siro

Gay Lussac vince da campione

MILANO 10 ottobre

Gay Lussac sempre meglio. Alla quarta corsa della carriera ha fatto coincidere la quarta vittoria e questa volta al traguardo prestigioso del Gran Criterium. Tra le sue vittime anche un cavallo franco americano a dare l'illusione del confronto internazionale. Gay Lussac comunque ha vinto alla grande sfoggiando un azione da sicuro campione e imponendosi in modo trionfale.

Ben quattro lunghezze lo separavano infatti all'arrivo al cavallo straniero che pur correndo con onore ha detto di non essere pulcino dotato in modo superiore.

Sei i cavalli che sono scesi in pista a San Siro per disputarsi i quasi venti milioni messi in palio dopo i ritiri di Penny Art e Barbador e precisamente Fracrà della scuderia Concarena Gay Lussac dell'allevamento Gibi Ionico di Mario Bernacchi Robinson della scuderia Dezenzano Anthemis di Lady «M» French Pilot di Mister Earl Scheib.

Al via Ionico è apparso per un momento al comando ben presto superato da French Pilot che si è disteso subito in azione molto lunga. Sulla curva è ancora al comando il franco americano davanti a Ionico Gay Lussac Fracrà Anthemis e Robinson. In rete la diritto Gay Lussac si è portato alla testa del battistrada poi appena sollecitato da Dettori ha «saltato» French Pilot per involarsi verso il traguardo da trionfatore.

Dietro all'ospite che con quistata la seconda moneta si metteva poi in luce Robinson venuto ad occupare il terzo posto con un discreto finale davanti a Ionico in calando. Il vincitore ha coperto i 1500 metri del percorso in 1 33 4/5.

Da rilevare nella giornata anche il bel successo conseguito da M che sui 3 200 metri del Premio Duca d'Aosta. Il tre anni della scuderia Dogi è venuto a piegare in dirittura Pomponio Amalteo che aveva condotto fin dalla partenza. Se ando finita poi Garim e terzo Virulent.

Le altre corse sono state vinte da Papiro (secondo Kerens) Kiky (secondo Trulla) Chestnut Jack (secondo Henrys Word) da Eugenio (secondo Moneta) da Oneta (secondo Sonino) da Apulejo (secondo Marina).

V. S.

Soccombe il Palermo inutilmente lanciato all'attacco (3-1)

Pochi ma buoni gli attacchi perugini

Su rigore la prima rete - Micidiale il contropiede degli umbri - Incidente a Traini

MARCATORI Urban (Pe) al 16 (rigore) e al 17 del p.t. Troja (Pa) al 15 e Martellossi (Pe) al 38 del s.t.
PERUGIA Grosso 7 Casati 7 Vanara 7 Volpi 7 Carlet 7 Morello 6 Martellossi 6 Traini 7 (Colausig 6) Urban 6 Mazzia 6 Longiu 7 (12 Casagrande)
PALERMO Guardi 7 Sgrazzutti 6 Palanca 6 Roia 7 Landini 6 Landri 6 Favalli 7 Arcoleo 5 (Lancini 6) Troja 7 Vanello 7 Ferrari 6 (12 Ferretti)
ARBITRO Frosso di Capua

DAL CORRISPONDENTE
PERUGIA 10 ottobre

Il Perugia ha atto sua la vittoria posta grazie alla maggiore praticità e capacità di trasformare in goal le azioni pericolose. Il Palermo è stato addirittura micidiale nel primo tempo. In questo periodo il Perugia ha sfiorato quattro volte la porta ... non sortiranno effetti. Anzi il Palermo ... con l'esposizione troppa al contropiede perugino. Al 3' Traini sfuggita successivamente a Landini e a Landri quest'ultimo ristoso superato stendeva l'attaccante ambro un paio di metri ... Traini ... si riprenderà più dolorante ... negli spogliatoi anche dopo il riposo. Ma ... Perugia ancora ... vantaggio ... Urban ... palla ... Troja ... Sgrazzutti ... Martellossi ... Urban ha trasformato con una rasoiata dopo aver spiazzato il portiere.

*Il Palermo ha cercato di reagire ma ... tentativi di Favalli 1' 19 di Arcoleo al 20 di Troja al 3' non sortiranno effetti. Anzi il Palermo ... esposto troppo